

GUIDO
di Giovanni Falduto
Via Moscatelli, 119
00013 Mentana (Roma)
tel. 06/9091705

Due atti
Commedia

Personaggi (5 donne):

<i>Elisa Terzani</i>	padrona di casa
<i>Rosa</i>	cameriera
<i>Alessandra</i>	ex nuora di Elisa
<i>Piera</i>	una fidanzata
<i>Anna</i>	amica di Rosa

La scena rappresenta il salotto/pranzo di casa Terzani. E' un ambiente elegante con un divano, una o due poltrone (rivolte verso il pubblico), una consolle con specchio all'ingresso tavolo e sedie. Quadri alle pareti e tutto quello che può servire a rendere l'ambiente confortevole senza eccessi. Due ingressi: uno a sin (che va verso le camere) uno a dx, l'altro per la porta di casa. Due porte: cucina e camera

Epoca attuale.

All'apertura del sipario si ode una musica, in sottofondo, che proviene da una radio. La scelta della musica caratterizzerà meglio il periodo in cui si svolge la storia

Sulla scena Rosalia sta spolverando. E' vestita da cameriera (di nero con grembiule bianco, ecc.)

Suona il campanello della porta.

ROSALIA (*senza fretta*)

Eccomi, vengo ...

VOCE FUORI SCENA

Rosa ... apri ... sono io ...

ROSALIA

Oddio la signora! ... vengo ...

(va ad aprire e fa entrare Elisa. Elisa è una elegante e distinta signora. Ha una busta e dei pacchetti in mano. E' vestita con cura. Durante il dialogo che segue poggerà gli occhiali da sole, smannerà un po' col cellulare come per spegnerlo, toglierà il cappotto)

ROSALIA

Cos'è stato, di nuovo le chiavi? ... Dia, dia a me (*aiuta Elisa prendendole dei pacchetti*).

ELISA

Eh già, di nuovo le chiavi Quando esco non ci penso .. non controllo se stanno in borsa e mi accorgo solo al ritorno quando sono a casa di non averle con me ... tieni, prendi... questo mettilo di là, dopo, in camera mia ...

ROSA

Sì, signora Anche questo, di là?

ELISA (*distrattamente*)

Ah, sì, sì, di là.... (*mentre Rosa esce per andare a sistemare i pacchetti*). Telefonate?

ROSA (*si ferma*)

Come dice, signora?

ELISA

Telefonate Se ha telefonato qualcuno (*guarda la posta sulla consolle all'ingresso*)

ROSA

Ah sì... l'avvocato Carreri .. vuole essere richiamato, ma non è urgente ... l'amministratore di Via Roma ... vuol essere richiamato, ma non è urgente E poi il signorino Guido ...

ELISA

Vuol essere richiamato ...

ROSA

Non gliene importa niente ..

ELISA

Come?

ROSA

No, dicevo che non ha detto che vuole essere richiamato .. ah, lì c'è la posta (*esce*)

ELISA

Sì, sto guardando .. stampe ... viaggi ... finanziamenti L'estratto conto della banca, adesso lo leggiamo .. raccomandata per Guido .. avvocato Malara ... Sarà per la separazione ... altro bel casotto ... cartolina per Guido, stampa per Guido, multa per Guido ... per Guido .. per Guido ... Uff... e così si ricomincia ... questa casa torna ad essere solo la casella postale di mio figlio ... per il resto, niente ... sparito Deve essere in crisi con la sua nuova compagna ... o nei guai per debiti di gioco come si chiama, l'ultima "amica" di Guido?

ROSA (*affacciandosi dalla cucina*)

Dice a me, signora?

ELISA

Chiedevo come si chiama l'ultima fidanzata di Guido, mio figlio.

ROSA

Non ne ho idea signora .. ultimamente ne ha cambiate parecchie .. dopo la separazione ..

ELISA

Già, la separazione .. si è pure sposato, quell'incosciente .. ma tanto con i soldi che può sperperare, si può permettere di tutto .. si sposa, si fida, si accompagna ... e quando è in crisi "sentimentale" sparisce ... e noi siamo la sua casella postale.

(*Squilla il telefono e va Rosa per rispondere*)

ROSA (*al telefono*)

Pronto, qui casa Terzani .. no, non sono la signora, sono Rosa no, non Rosalia ... Rosa.. Ma vedi di smetterla, ogni volta con questa storia..

ELISA

Ma chi è?

ROSA (*ad Elisa*)

Niente, è Rocco, il macellaio, ha sempre voglia di scherzare .. (*al telefono*) Aho', signor boia, guarda che il filetto dell'altro ieri, più che filetto era filo di ferro .. no no no ... che t'inventi che "sarà come lo cucino"? ... come lo vuoi cucinare se dopo venti minuti sulla brace per rigirarlo devi usare il martello ... sì, va bene, manda il ragazzo Rosa, Rosa, baccalà, mi chiamo Rosa (*e riattacca nervosa*)...

ELISA

E non te la prendere, cosa te ne importa ... Rosa .. Rosalia ... che ti cambia?

ROSA

Maledetto quel giorno che mio padre andò all'anagrafe a registrarmi ... c'era un cretino di impiegato ... hai voglia a dire ... la bambina porta due nomi Rosa, come una nonna, e Lia come l'altra nonna .. niente il genio dell'anagrafe ha fatto il riassunto ... Rosalia .. per risparmiare la marmellata, sto' scemo ... E' da quando vado a scuola, le maestre e poi il dottore e poi tutti gli scienziati di questo mondo, ogni volta che sentono "Rosalia", dicono. "Siciliana?" ... No, non sono siciliana, sono di Monza , accidenti che vi piglia

ELISA (*un po' sullo scherzo*)

E va bene .. che sarà mai Anche se ti dicono "siciliana", che te ne importa... mica è un delitto..

ROSA

Ma non è per i siciliani, i calabresi e gli africani ... è che appena sentono “Rosalia” cominciano tutti a parlare in siciliano “Bedda matri”, “Baciamo le mani”.. Uffa, che pizza

ELISA

Ma adesso ti chiamano tutti Rosa .. sono anni ormai, che tutti ti conoscono come Rosa ...

ROSA

Sì, ma il campione del giorno c'è sempre...e quest' altro, poi (*indicando il telefono*), mi chiama sei volte al giorno per un chilo di filetto: (*facendogli il verso*) e come devo tagliarlo..., e come lo giro..., vitello o vitellone..., tacchino o maiale..., magro o grasso (*enfaticamente le seconde parole*)... (*esce verso la cucina*).

ELISA (*sempre leggendo la posta. fermandosi con una lettera in mano*) Toh! questa è per me, il notaio “Dottor Tonini, notaio ... sentiamo che vuole *Gentile signora, Le scrivo per conto di un mio cliente che è venuto a conoscenza della sua volontà di mettere in vendita la tenuta di Fino Mornasco ed essendo interessato all'eventuale acquisto si è rivolto al nostro studio* “.... ma chi avrà messo in giro la voce che voglio vendere? Qui ci deve essere di mezzo lo zampino di Guido... (*continua a leggere*) ... *con l'occasione le ricordo che deve completata la definizione della attuazione delle volontà testamentarie .. del Marchese Filippo Terzani, suo marito ... quindi la pregherei di concordare con Suo figlio Guido Terzani ... bla bla ...*

(*Squilla il telefono*)

ROSA (*rientrando dalla cucina*)

Pronto qui casa Terzani Non lo so Se le dico che non lo so ... ma questa è bella, questa casa ha undici camere e non abbiamo le telecamere a circuito chiuso ... devo andare a vedere....ma poi, scusi, mi può dire il suo nome Ah, è vero, scusi signora Alessandra (*calca sul nome per farsi sentire da Elisa che, sentendo quel nome, agita il dito come per dire “non ci sono”*), no, non l'avevo riconosciuta .. sa, è tanto tempo ... veramente non l'ho sentita rientrare, la signora certo, se non è già rientrata sarà qui a momenti (*Elisa fa dei cenni per dire “più tardi, più tardi”*), a minuti ... a ore... insomma prima o poi rientrerà Come dice? Be.... Certo ... certo.. la servirò senz'altro (*riattacca ed ha l'espressione di una che ha fatto una gran fatica*). Uff....

ELISA

Che voleva?

ROSA

Chi?

ELISA

Come, chi? Alessandra.

ROSA

Ah, niente di importante, sta venendo qui.

ELISA

Come: sta venendo qui Che significa “sta venendo qui”. (*comincia ad agitarsi*)

ROSA

Ha detto che deve parlare con lei e viene qui...

ELISA

Ma non potevi dirle che non ci sono?

ROSA

Ma non mi ha sentito? Gliel'ho detto. Ha detto che viene qui ed aspetta che lei rientri da fuori.

ELISA (*comincia a passeggiare nervosamente*)

Lo sapevo, lo sapevo che prima o poi quella veniva da me ..., ma cosa vuole da me, cosa c'entro io ... sono affari loro, se la deve vedere con Guido...E' la moglie di Guido, mica la mia ...

ROSA

Ex moglie, signora.

ELISA

Ex, ex .. Anzi, sai che fai? Chiama Guido al telefono, parlerò con lui ...

ROSA

Il signorino Guido?

ELISA

Il signorino Guido, sissignore ..

ROSA

...ma il signorino non c'è...

ELISA

Che ne sai tu?

ROSA

L'ho detto prima: ha chiamato prima, ma ha detto che non era urgente, voleva salutarla perché era in partenza.... Non è più a casa adesso ... saranno passate due ore .. il signorino Guido ..

ELISA

Il signorino Guido, il signorino Guido adesso ha rotto ... E' ora che si metta in testa che è finito il tempo dei giochi ed anche tu, smettila di chiamarlo signorino Guido ... ha trentasette anni..

ROSA

Lo so, signora, ma sono tanti anni ormai .. l'ho visto crescere .. non riuscirei a chiamarlo ... come dovrei chiamarlo?

ELISA

Ma che ne so? Chiamalo come ti pare

ROSA

Lo chiamo dottore? Va bene dottore?

ELISA

Ma che "dottore", mica è dottore..

ROSA

Allora "ragioniere", ragioniere va bene ... perché lui ha studiato ragioneria, vero?

ELISA

Si ha studiato un paio d'anni, ma poi ha lasciato perdere la scuola..

ROSA

E allora come devo...

ELISA (*interrompendola*)

Senti, Rosa, va bene "signorino" Guido, tanto coi guai che sta combinando, il nome ha poca importanza ...tanto comunque lo chiami quello non sente... non risponde... uccel di bosco (*accennando ad un volo*) E adesso quell'altra viene qui....

ROSA

E va bene, che sarà mai...

ELISA

Che sarà mai? Ma non capisci che quella viene a bussare cassa? Vuole soldi, denari

ROSA

E li vuole da noi?

ELISA

Da me, Rosa, da me ... maledetto il giorno che si sono sposati ... lo dicevo io a Guido ... "lascia stare, Guido, non è la moglie che fa per te... ce ne stanno tante di ragazze migliori di lei ..."

ROSA

Hai voglia ...

ELISA

Ma lui niente ... Alessandra è la donna giusta, Alessandra di qua, Alessandra di là ... Alessandra di su...Alessandra di giù...

ROSA

Più di là, che di qua ...Più di su (*e rotea una mano sulla testa per indicare il carattere di Alessandra*) che di giù ... stava sempre inviperita, che caratteraccio

ELISA

Ma ti ricordi, ti ricordi quante fidanzate ha avuto Guido ..

ROSA

Ventuno

ELISA

Ma perché, le hai contate?

ROSA

Le ho contate, sì. Anzi me le segnavo sul quaderno, per non sbagliarmi a chiamarle ..Ne portava sempre una diversa ... ed alcune erano proprio carine ... e simpatiche .. Elena, se la ricorda Elena? E Virginia? E Laura? E Marina?

ELISA

E Sara, e Rita, e Anna Paola e Luisella

ROSA

No, quella no....

ELISA

Come "quella no". Luisella dici?

ROSA

Luisella sì, cioè Luisella no, non erano fidanzati...

ELISA

E perché l'ha portata, allora.

ROSA

Per farci due chiacchiere ..l'aveva conosciuta alla fermata del 157 ... faceva freddo e sono venuti qui a casa a prendere qualcosa ..

ELISA

Non potevano andare al bar...

ROSA

Era notte.....

ELISA

E sono venuti qui ...

ROSA

Hanno chiesto di preparare un bel te' caldo ...

ELISA

Ed io dov'ero?

ROSA

In parrocchia, era il venerdì santo e c'era la raccolta per la congregazione ...

ELISA

Certo che ti ricordi proprio tutto ... io stavo in parrocchia e loro prendevano il te in camera. Bo', il mondo è proprio cambiato ... una ragazza passa dalla fermata del bus a casa di un tizio, conosciuto cinque minuti prima, come niente Che razza di tempi ..

ROSA

Faceva freddo ..

ELISA

Ma quale freddo .. Guido è sempre stato alla ricerca Di ragazze facili è un divertimento, un gioco ...

ROSA

Per bacco, bello il gioco!

ELISA

E' un bel ragazzo Ma è pure benestante .. era questo che mi spaventava ... che prima o poi avrebbe trovato qualcuna che puntava ai soldi[... e l'ha trovata.. Alessandra Casirati, figlia del Primario di chirurgia dell'Ospedale San Giacomo .. eh eh .. senti che nome Alessandra Casirati (*il tono adesso è pomposo*) figlia del Professor Bruno Casirati .. che sciocchi siamo stati .. a non controllare ...Ma chi poteva pensare, chi poteva immaginare che era tutta una messa in scena ...

ROSA

Ma il padre era un professore vero, lo chiamavano tutti “professore” ...

ELISA

Era un professore di scuola media. Abbiamo scoperto tutto quando sono andata con mio fratello al San Giacomo per una visita, ed abbiamo chiesto ... avrei voluto sprofondare .. non c’era nessun “Professor Casirati” mai esistito Ma ormai il danno era fatto ... loro erano in viaggio di nozze ed al loro ritorno non c’è stato bisogno neanche di parlarne, perché erano già separati ...

ROSA

Avevano litigato al quarto giorno ... La moglie aveva cominciato a capire che Guido pensava solo al gioco .. in qualsiasi posto andassero, lui doveva sempre trovare la maniera di giocare o scommettere (*compiaciuta*) .. che soggetto, quel ragazzo, un vero ... come dicono alle partite di pallone ... un vero talento .. ha un fiuto

ELISA

Ha un fiuto per i guai .. te lo dico io E per fortuna che hanno la separazione di beni; altrimenti quella ci avrebbe portati alla miseria .. così, c’è solo il problema degli alimenti, ma è niente in confronto ... Dio non voglio pensarci

ROSA

Ma non sarà che viene qui perché Guido non le passa l’assegno mensile?

ELISA

E non glielo passa, no! Mica è scemo! Glielo passo io!

ROSA

Ah ah, l’ho detto, l’ho sempre detto ... è un talento

ELISA

Senti, ascolta, è inutile che ci nascondiamo o che rimandiamo ... quando viene, ci faccio due chiacchiere e via ... tu piuttosto preparati con le medicine. Le dirò che non sto bene e ti chiederò le mie medicine, così la cosa sarà più veloce ..

ROSA

Va bene, signora. Ma che medicine devo preparare? Che malattia s’inventa?

ELISA

Non lo so ... una malattia cardiaca .. la pressione alta ... che importanza ha? Tu, quando ti chiamo, mi porti l’acqua ed una pasticca, di qualsiasi cosa ... tanto non devo prenderla ..

ROSA

Ma in casa abbiamo solo aspirine e sonniferi ..

ELISA (*avviandosi per andare in camera sua*)

E tu porta quello che vuoi, tanto farò solo finta di prenderla .. vado in camera mia a mettermi in vestaglia, così sembrerò malata per davvero .. (*esce*)

ROSA (*sta per uscire di scena, ma squilla il telefono e torna indietro per rispondere*)

Pronto, casa Terzani . No, non c’è nessuna Rosalia ... ha sbagliato (*fa per riattaccare*)... ma che diavolo..... ma chi parla?... No, mi chiamo Rosa, non Rosalia ... ma chi è? ... Rocco? Sei Rocco il macellaio? .. disgraziato, ma perché non ti agganci per il collo anche tu vicino ai vitelloni del negozio? ... Ridi? Ma sì che mi arrabbio. Mi telefoni e ti metti a cantare “vitti na crozza ...” ... Ogni giorno te ne inventi una nuova ... Ma lo so che scherzi, è solo che sono sedici anni che fai lo scemo sul mio nome, sarà pure ora di finirla.... Va bene, va bene, ma falla finita .. va bene, pace Dimmi, che volevi? Mi hai mandato la carne col ragazzo? (*lunga pausa*)..... Che cosa? Se voglio venire a mangiare la pizza da te? Perché, hai aperto una pizzeria? ... ah, la pizza **con** te? Se voglio venire ... insomma, mi stai invitando a mangiare una pizza? (*cambia tono, è perplessa, non se l’aspettava*). No, certo .. e perché dovrei prenderla male? Non lo so, devo vedere un attimo ... sì, ho altri impegni Certo, certo ... e chi giudica?, non ti giudico affatto male.... No, guarda, stasera proprio no, vediamo ... sentiamoci ... scusami Rocco, mi chiama la signora, ciao (*e riattacca di colpo. Poi si ferma, si asciuga la fronte*). Che pezzo di ... ma tu senti ... ma tu guarda

(intanto è rientrata Elisa. E' in vestaglia)

ELISA

Chi era? *(Rosa non sente, è con la testa fra le nuvole)* Rosa, ho chiesto chi era?

ROSA *(svegliandosi dal suo stato di trance)*

Ah, sì, era ... era il macellaio ...

ELISA

Ah, ha mandato la carne?

ROSA

La carne, la carne, la carne è debole

ELISA

Non era buona?

ROSA

Cosa?

ELISA

Anche stavolta non era buona? La carne ... Rosa ... la carne, ti vuoi svegliare? Cos'ha la carne che non va ... *(la scuote)* Oh ..oh ... ma che ti succede?

ROSA

Niente, signora, niente ...

ELISA

Ma come "niente"? sembri spiritata!!!! Mi vuoi dire

ROSA

Rocco. Era Rocco.

ELISA

Rocco chi? Il macellaio?

ROSA

Il macellaio....

ELISA

Bè? Allora?

ROSA *(agitata, nervosa)*

Oh signora, non so ... una cosa Rocco ...non so come dirglielo Rocco ...

ELISA

Una disgrazia? E' successa una disgrazia? *(Rosa fa cenno di sì)*....Cioè?

ROSA

Mi vergogno un po'

ELISA

Per una disgrazia? Ti vergogni per una disgrazia che è successa a Rocco? Ma che diavolo stai dicendo?

ROSA

E va be' ... tanto prima o poi ... lo viene a sapere *(Elisa poggia le mani sui fianchi come per dire "ti vuoi sbrigare?")*. Rocco ... mi ha .. mi ha ... mi ha invitato stasera a mangiare una pizza! *(ed butta fuori il fiato come se si fosse liberata di un peso)*.

ELISA *(la guarda in silenzio per qualche secondo, poi)*

Rosa È questa la disgrazia? ... che un uomo ti invita a mangiare una pizza? A te la testa dovevano cambiare, quando sei nata, non il nome ... ma dico: ti rendi conto di quello che dici? Un uomo, dopo Dio solo sa quanti anni ..., ti vuol portare in pizzeria, e per te è una tragedia?

ROSA *(piagnucolando)*

Ma signora, lei lo sa: io non sono fatta per queste cose ...

ELISA

Ma per quali cose? Per quali cose? In pizzeria ... ti vuole portare in pizzeria, non al parco di notte *(Rosa fa il segno della croce)* e poi, scusa, mica avete più vent'anni che dovete fare chissà' chè...

Fate due chiacchiere, bevete qualcosa, ma dai Io non ci trovo nulla di male ... quindi finiscila di fare la gatta

ROSA

Ma signora È un uomo ... ed io insomma Non sono abituata Non so cosa fare ... come mi devo comportare ... come mi devo vestire

ELISA

Guarda che non devi andare al ballo delle debuttanti o alle nozze del figlio di Ranieri come ti vuoi vestire per andare in pizzeria Dai, forza, richiamalo e digli che va bene ... aspetterai che io parli con quell'Alessandra e poi sei libera ... forza, richiamalo ...

ROSA

Signora, per piacere ... e se poi E se lui ... e se mi chiede

ELISA

Cosa Cosa ti deve chiedere

ROSA

Se mi chiede (*si copre il viso con le mani perché si vergogna*) se mi chiede la prova d'amore?

ELISA (*sgranando gli occhi*)

Ma che cri...bbio ti stai inventando? La prova d'amore? Guarda che la prova d'amore non si chiede più dallo sbarco degli alleati in Normandia .. la prova d'amore !!!..... alla vostra etàti chiederà di vedere la tua busta paga forse ... la prova d'amore...

ROSA

Magari ci potrei andare un'altra volta ... gli dico che ci vado un'altra sera ... così mi preparo...

ELISA

Ma che devi fare, gli esami? .. Ascolta, Rosa: Rocco è una brava persona ... lavora, è solo, è educato, rispettoso ... e se anche fosse che ha delle intenzioni nei tuoi confronti, possono essere solo intenzioni serie ...

ROSA

Ma mi prende sempre in giro ... mi canta "vitti 'na crozza" ..

ELISA

Appunto, vuole scherzare ... forse perché è timido anche lui ed ha solo quel modo per rendersi simpatico ..

ROSA

Simpatico, insomma ...

ELISA

Ma mi vuoi spiegare cosa vuoi tu dalla vita? Non hai figli, nipoti, cugini ... nessuno ... trovi un uomo della tua età che è solo, onesto e potrebbe ... dico: potrebbe. Perché ancora non lo sappiamo ... potrebbe essere interessato a te..... Senti, Rosa: ti ordino di chiamare immediatamente Rocco e di dirgli che accetti il suo invito per stasera. Subito, chiamalo adesso, che poi arriva quella pazza ... avanti, chiamalo...

ROSA (*titubante va al telefono, alza la cornetta e, senza comporre il numero*)

E' occupato.

ELISA

Ma se non hai fatto neanche il numero

ROSA (*componendo il numero*)

Pronto Rocco? Sono Rosa ... sì, sì .. Rosalia, va bene Volevo dirti ... che il ragazzo non è ancora arrivato con la carne... e

ELISA (*prendendo la cornetta dalle mani di Rosa*)

Da' qua ... (*al telefono*) pronto, Rocco?.... sono la signora Elisa. Ascolti, Rocco, Rosa le voleva solo dire che per il suo invito di stasera va benissimo E' molto contenta di venire a mangiare

una pizza con lei Sì, era indecisa, perché pensava che a me sarebbe dispiaciuto restare da sola in casa per una sera ... non c'è nessun problema, anche a me fa piacere che Rosa passi una serata in compagnia... a che ora passa a prenderla? ... alle otto? Bene, sotto casa alle otto. Arrivederci, Rocco (*riattacca*). Uff .. che fatica E adesso vedi se c'è da mettere in ordine, prima dell'arrivo dell'uragano...

ROSA

Uragano? Che uragano?

ELISA

Alessandra ... sta per arrivare Alessandra ... (*suona il campanello della porta*) Eccola è lei, io vado di là tu comincia a dirle che sto male e sono a letto .. così non si tratterrà a lungo ...(*esce*)

ROSA (*mentre il campanello suona di nuovo*)

Eccomi, vengo.. (*esce di scena e rientra subito seguita da Anna. Anna fa la cameriera presso un'altra famiglia. Ha dei pacchi con la spesa. Uno di questi lo appoggia sul tavolo*) Vieni, vieni ... pensavo fosse un'altra persona .. non mi ricordavo più di te ...

ANNA

Non ti ricordavi più di me? Dopo vent'anni che ci conosciamo..

ROSA

Ma no, Anna .. non mi ricordavo che saresti passata ... oh, insomma .. avevo la testa da un'altra parte. Che roba è? (*indica il pacco sul tavolo*).

ELISA (*da fuori scena*)

Rosa, è arrivata quella persona?

ROSA

No, signora, è Anna la cameriera dei signori Martini... Stia tranquilla, l'avverto io .. (*ad Anna*). Che cos'è?

ANNA

La carne... me l'ha data Rocco. Sono andata in macelleria per il girello e ci siamo messi a parlare di te .. così mi ha chiesto se passavo di qui e se ti portavo la carne che avevi ordinato... il garzone doveva ancora rientrare ...

ROSA

E me l'hai portata tu..

ANNA

Ma perché, ho fatto male? Hai una faccia

ROSA

No, no, hai fatto benissimo ...che stavi dicendo?

ANNA

Ti dicevo del girello ...

ROSA

No, non del girello ...

ANNA

Che il garzone non c'era..

ROSA

Ma no .. il garzone! Stavi dicendo che con Rocco avete parlato di me Come mai? Dico, come mai il discorso è venuto su di me ...

ANNA (*pensierosa*)

Ma non lo so ... neanche mi ricordo Ah sì, adesso mi ricordo ... no, no non è per quello ... ah, già io gli stavo dicendo .. no, ma quello che c'entra..

ROSA

Anna, stammi bene a sentire... ti decidi a tirar fuori un discorso normale o ti devo fare interdire?

ANNA

Be', insomma, si parlava di te .. e basta ...

ROSA

E scommetto che quel fior di latte di Rocco si è messo a prendermi in giro parlando in siciliano ...

ANNA

No, anzi Non ha fatto altro che parlare bene di te .. che ti ammira molto, che ti stima tanto, che sei una donna a posto (*durante questa battuta Rosa assume gli atteggiamenti del caso*). Che a lui piacciono le donne non molto alte .. e anche se hanno qualche etto in più, ben venga...

ROSA (*seccata di questa ultima frase*)

Oh, insomma, ma tu sei andata in macelleria o alla conferenza stampa? Tutte queste cose vi siete detti? E poi, non c'erano altri clienti a sentire?

ANNA

No, Rosa, non c'era nessuno Oh, senti, se Rocco avesse detto quelle cose di me ... a me avrebbe fatto piacere ... non c'è nulla di cui prendersela a male ...

ROSA

E chi se la prende a male? E' solo che mica siamo più ragazzini ... chè? uno dice delle cose su una ragazza ... su una donna ... e poi in macelleria

ANNA

Oh, Rosa... secondo me quel Rocco s'è preso una bella sbandata per te ...

ROSA

Ma che stai razzolando? Quello parlava così, tanto per parlare ... e poi a me importa poco e niente.

ANNA

A me non sembrava, anzi ... c'è stato un momento che ho avuto l'impressione

ROSA

L'impressione?

ANNA

No, niente.

ROSA

Adesso ti passo nel tritacarne parla, che impressione hai avuto?

ANNA

Non so ... mi è sembrato che mi parlasse così bene di te, perché sapeva che te l'avrei detto ...

ROSA

Cioè, come se mi mandasse un messaggio con te ... e il messaggio sarebbe

ANNA

Che si vuole fidanzare con te.... Peccato che a te importa poco e niente ... l'hai detto tu, prima.

ROSA

Bè, certo, non starò a fare le capriole per la gioia

ANNA

Ma se tu vuoi, io adesso vado e glielo dico.

ROSA

Cosa?

ANNA

Che non te ne importa niente, che può cercarsi un'altra fidanzata ...

ROSA

Ma la vuoi smettere? A me di Rocco non importa niente ... ma se permetti sono abbastanza grande da poterglielo dire io stessa ...

ANNA

Eh, va bene, va bene ... non c'è mica bisogno di arrabbiarsi! Magari ti accompagno...

ROSA

Dove?

ANNA

Quando vai a parlare con Rocco .. sai come sono gli uomini .. meglio se siamo in due ...

ROSA (*prende Anna per un braccio e comincia a spingerla verso l'uscita*)

Senti Anna, s'è fatto tardi e la signora Martini ti starà aspettando ... quindi adesso tu te ne torni a casetta e soprattutto .. silenzio .. acqua in bocca Non ti mettere a spettegolare su questa cosa di Rocco....

ANNA

Io, spettegolare? Ma Rosa, cosa ti viene in mente? E poi mi conosci

ROSA

Appunto perché ti conosco vai, cara, vai

ANNA

Vado, vado.... E se torno in macelleria devo dire qualcosa a Rocco?

ROSA

Se riparli di me con Rocco, ti chiudo in freezer fino a ferragosto Ciao, Anna.

(*suona il campanello della porta*)

ANNA

Ciao, ciao .. vado che è tardi ...

ROSA (*uscendo con Anna*)

Stanno suonando alla porta, ti accompagno ... (*fuori scena*) Ciao Anna ... prego si accomodi.

(*Entra in scena Piera seguita da Rosa*)

ROSA

Prego signora ... mi dica ...

PIERA

Posso parlare con la signora Elisa Terzani?

ROSA

La signora non sta bene e sta riposando ... devo andare a chiedere ... posso sapere il suo nome?

PIERA

Mi chiamo Piera, Piera Angelini ... ma la signora non mi conosce.....devo parlare con lei di una questione abbastanza importante (*il tono è pacato, sereno*)

ROSA

Va bene, con permesso ... (*esce*)

(*Piera, rimasta sola, gira per la scena guardandosi, incuriosita, intorno. Rientra Rosa*)

ROSA

La signora viene subito Mi scusi, sa, ma devo dirle .. siccome la signora aspetta un'altra persona e ... si sente poco bene .. bè .. se può fare presto, capisce .. per non stancarla ..

PIERA

Ah, non si preoccupi, basteranno pochi minuti ..

ROSA

Può accomodarsi, intanto .. gradisce qualcosa da bere?

PIERA

Nulla, grazie ... magari dopo... (*Rosa esce, con l'espressione dubbiosa*)

ELISA (*entrando*)

Buona sera ...sono Elisa Terzani

PIERA

Buona sera signora...

ELISA

Desiderava parlarmi?

PIERA (*stringendo la mano che Elisa le porge*)

Sì, signora Terzani, mi chiamo Piera, Piera Angelini ... credo che il mio nome non le sia nuovo.

ELISA (*piccola pausa*)

Piera Angelini... certo che conosco il suo nome,... ma non stia in piedi .. venga ... sediamoci ... (*si siedono sul divano*)

PIERA

Grazie ...

ELISA

Allora, mi dica ...

PIERA

Mi era sembrato che lei conoscesse il mio nome ...

ELISA

Infatti... credo che lei amica di Guido, mio figlio

PIERA

Infatti. E .. Guido non le ha mai parlato di me? .. voglio dire .. in maniera particolare?

ELISA

No. Non mi sembra E' vero che non sento mio figlio da parecchio ... è sempre in giro, indaffarato Lei conosce da molto tempo Guido?.. (*intanto entra in scena Rosa con un vestito in mano*)

PIERA

Dieci mesi. E

ELISA

E...?

PIERA

Mi scusi, ma mi imbarazza un po' .. parlarne ... ecco ... io e Guido ... siamo, come dire .. fidanzati. Ecco, siamo fidanzati ...

ELISA (*dopo un attimo di riflessione*)

Ah, fidanzati ... fidanzati ... certo fidanzati ... (*è sorpresa*)

ROSA (*portando un vestito in mano e appoggiandoselo addosso*)

Scusi signora, ma prima dell'uragano, volevo farle vedere ... che dice? Andrà bene questo?

ELISA

Eh? Come? Ah, il vestito? Sì, certo .. portalo in tintoria Va bene.

ROSA

In tintoria? Ma se l'ho ripreso ieri? Signora, ma si sente male? (*E poggia il vestito su una sedia*)

ELISA

No, no, ma meglio essere prudenti Portami la pasticca ..

ROSA (*perplexa*)

Bo! Va bene (*esce*)

PIERA

Mi dispiace signora Non pensavo che una cosa del genere l'avrebbe fatta star male ... Non mi sembra tanto grave ..

ELISA

No, no non è grave. E' vero. In fondo, una fidanzata, è una cosa abbastanza normale ... bene (*sorride forzatamente*) .. bene ... e in che modo posso esserle utile ...

PIERA

Ecco, vede Sono parecchi giorni che non riesco a contattare Guido ... mi ha detto che doveva assentarsi per qualche tempo, per motivi di lavoro Forse lei ne era al corrente ..

ELISA

Di cosa?

PIERA

Del lavoro di Guido ..

ELISA

Del lavoro di Guido? No, signorina, mi spiace, ma del lavoro di mio figlio so molto poco, anzi .. nulla

PIERA

Ma davvero? Certo è un po' strano ... lui mi dice sempre che la sera, prima di andare a letto, si consiglia con lei prima di prendere le decisioni più difficili.

ELISA

Ah, sì? E su che cosa lo consiglierei .. quel simpaticone di mio figlio?

PIERA

Ma sugli investimenti degli utili d'azienda ...

ELISA

Azienda?

PIERA

L'azienda di famiglia ..

ELISA

Ah! L'azienda di famiglia ... *(chiama)* Rosa, vieni subito ...

PIERA

La Prodel spa. Profilati per l'edilizia .. ma, signora, si sente bene?

(arriva Rosa con vassoio e bicchiere con l'acqua)

ROSA

La pasticca, signora. Quale prende, quella del cuore o quella della pressione? ..

ELISA

Pressione *(e strappa il bicchiere dalle mani di Rosa, che le dà anche una pasticca. Elisa beve)*

PIERA *(a Rosa)*

La signora sta poco bene, mi pare .. non ricorda neanche dell'azienda di famiglia....

ROSA

L'azienda, quale?

PIERA

Ma la Prodel. ... anzi, guardi *(fruga nella borsa e tira fuori un biglietto da visita che dà a Rosa)*

ROSA *(leggendo a beneficio di Elisa)*

“Prodel spa profilati per l'edilizia ... capitale sociale 10 milioni di Euro .. amministratore unico dottor *(calca sul “dottor”)* Guido Terzani ...sede unica a Campione d'Italia “ *(restituisce il biglietto a Piera)*

ELISA *(prendendo un'altra pasticca dal vassoio e ingoiandola)*

Cuore

ROSA

Ma signora!

PIERA

Oh quanto mi dispiace, la signora per colpa mia

ELISA

Non si preoccupi *(a Rosa)* vai Rosa, ti richiamo se occorre ... allora, stavamo dicendo .. l'azienda i profilati ... ma come posso esserle utile, io?

PIERA

Per i dividendi Guido è stato così carino Mi ha venduto un po' delle sue azioni e ci siamo accordati che avrei incassato i dividendi ogni sei mesi E i sei mesi sono passati ...

ELISA

Quindi lei ha dato dei soldi a Guido ... che adesso dovrebbe pagarle i dividendi E perché è venuta da me?

PIERA

Me l'ha detto Guido ... "se alla scadenza del semestre hai urgenza di incassare i dividendi, vieni in azienda o vai da mia madre ".... Io sono stata in azienda a Campione d'Italia, ma deve esserci stato un errore .. all'indirizzo del biglietto c'è una casa da gioco, il Casino' Municipale

ELISA

Eh, ma guarda che combinazione! .. e quindi io le dovrei dare questi soldi ... e che cifra sarebbe?

PIERA

Seimila.

ELISA

Duemila euro?

PIERA (*cercando nella borsa*)

Adesso le faccio vedere .. aspetti ... (*tira fuori dei fogli*) ecco, vede? Ho investito 20.000 euro al 20 per cento all'anno fa 4.000 .. per sei mesi ... fa 2.000 ... vede?

ELISA

Sì, sì, vedo, vedo ... Quindi lei ha dato a Guido 20.000 euro.

PIERA

Esatto....

ELISA

Il problema è che non l'aspettavo, e in casa non ho grosse somme di denaro ...

PIERA

Oh, ma questo non è un problema .. non ho nessuna fretta ... posso tornare in un altro momento .. e poi spero che Guido si faccia presto vivo .. sa, siamo anche fidanzati ...

ELISA

Eh già ... senta, signorina ...

PIERA

Piera, Piera Angelini ..

ELISA

Piera ... mi lasci un suo telefono e la richiamo al più presto ... così cerco di rintracciare Guido.. e vedrà che risolveremo tutto ...

PIERA

Ma certo ... (*prende una penna dalla borsa e scrive un numero sul retro del bigliettino da visita*). Ecco, qui c'è il mio cellulare ... Aspetti, ci metto anche il nome ... Piera Angelini ... ecco fatto. Lo lascio qui, mi chiami quando vuole, ma non si preoccupi, non c'è nessuna fretta (*si alza*). Vado adesso.... Così lei può tornare a riposarsi (*Elisa accenna ad alzarsi*). No, stia pure seduta, non si disturbi .. conosco la strada... Arrivederci signora Elisa (*esce*)

(*Entra Rosa*)

ROSA (*accorgendosi dell'assenza di Piera*)

E' andata via? Allora di che pasticcio si tratta adesso?

ELISA

Il solito, più o meno. E il motivo è sempre lo stesso: il gioco. Ha spillato 20.000 euro a quella ragazza per andarseli a giocare ..si è inventato quella società edilizia ed ha venduto le azioni, che avrebbero fruttato 2.000 ad oggi .. ed ha detto alla ragazza che poteva venire da me ad incassare ...

ROSA

Oh, santa pazienza ... 2.000 euro ... e lei cosa intende fare? Darà quei soldi alla ragazza?

ELISA

Per forza ... che altro posso fare .. ma questo è niente .. non è una stupida. prima o poi capirà che c'è puzza d'imbroglio e bisognerà ridarle i 20.000 euro. O rischiare che vada a denunciare Guido Se la paghiamo risparmieremo almeno i soldi degli avvocati

ROSA

Ma io dico: come fa a cacciarsi sempre nei pasticci?

ELISA

Il gioco, mia cara, l'azzardo ... è peggio della droga ... quando ti entra nel sangue .. non ne esci più fuori È la stessa malattia del padre .. e Guido lo sa cosa si rischia ..

ROSA

Però suo marito aveva smesso

ELISA

Aveva smesso perché lo avevo costretto a smettere con le minacce ... gli stavo sempre appresso .. non lo lasciavo un attimo ho fatto la moglie .. e una mano me l'ha data anche don Marco ... ma Guido? Guido troverà una moglie che lo aiuti come ho fatto io con mio marito? Ne dubito ...

ROSA

Quella ragazza non era male, sembrava a posto

ELISA

E' debole, troppo debole .. per Guido ci vuole un carro armato

ROSA

Alessandra ... la signora Alessandra è una donna forte

ELISA

Già .. Alessandra è un carro armato .. ma bisognava anche voler bene a Guido ... ed Alessandra voleva bene solo ai soldi del mio portafoglio

ROSA

A proposito Dovrebbe essere già qui E' in ritardo ... vuole che le dica che lei non è in casa, così rimandiamo?

ELISA

No ... la voglio vedere ... voglio sapere cosa vuole da noi (*va verso la sua stanza*). Chiamami appena arriva ...

ROSA

Va bene signora (*Campanello della porta di casa*) Eccola (*esce per aprire e rientra con Anna*)

ROSA

Cosa c'è adesso? Perché sei tornata?

ANNA

Niente .. stavo andando giù dalla sarta ..(*qui il tono diventa cospiratorio*) e siccome è vicino alla macelleria ... ho pensato che se vuoi posso portare qualche messaggio a Rocco ...

ROSA

Oh, ma sei matta? Ma che facciamo, la carboneria? Ti ho già detto di dimenticare questa storia ...

Anna, vuoi capirlo che devi startene zitta e buona?

ANNA

Va bene, va bene, non ti arrabbiare .. adesso vado (*vede il vestito di Rosa sulla sedia*).

ROSA

Brava, vai..

ANNA

E quel vestito? (*va a prenderlo*) E' tuo? Bello ... che fai, esci stasera?

ROSA

Ma cosa ti importa se esco o no? Vuoi pensare ai fatti tuoi ?....

ANNA

E dove vai? Posso venire con te?

ROSA (*arrabbiata*)

Anna! Smettila (*la spinge verso l'uscita*) Adesso va dalla sarta ... Dai, fila ... e smettila con questa storia di Rocco ... ci siamo capiti?

ANNA (*uscendo*)

E va bene, va bene Che avrò fatto mai di male? Io volevo solo essere gentile

(*le ultime parole si perdono sulla porta che sbatte. Mentre Rosa rientra in scena, squilla il telefono e R. va a rispondere*)

ROSA

Pronto? Oh, Rocco, dimmi *(a parte)* Oh Madonna santa .. e allora? No, Rocco, non ho bisogno di nulla. La carne l'hai già mandata ... sì, era ottima ... No, non serve ti preoccupi più di tanto Sì, va bene ..se viene Anna dille di passare da me che ho qualcosa per lei. Va bene, ciao ...*(suona il campanello della porta)* oh Signore ... questa è la signora Alessandra ... *(va ad aprire)*

ROSA *(rientrando e precedendo Alessandra)*

Si accomodi, prego .. la signora la stava aspettando .. vado ad avvertirla *(si avvia)*

ALESSANDRA

Grazie Rosa ... come sta la signora?

ROSA *(fermandosi)*

Non molto bene, ultimamente Anzi, se posso chiederle di fare in modo che non si affatichi .. le sarei grata ..

ALESSANDRA

Ma certo, Rosa .. certo .. non preoccuparti Sarò breve e concisa *(il tono fa capire che farà il contrario)*

(Rosa esce. ALESSANDRA attende per pochi secondi guardandosi intorno. Poi entra Elisa)

ELISA

Buon giorno Alessandra.

ALESSANDRA

Buon giorno signora ... mi scusi se l'ho disturbata, ma avevo urgenza di parlare con lei *(Elisa indica ad ALESSANDRA il divano invitandola a sedersi. ALESSANDRA si siede e poi siede anche Elisa. Non si danno la mano, non accennano ad un minimo segno di cordialità)*

ELISA

Ti ascolto, di che si tratta?

ALESSANDRA

Guido, naturalmente

ELISA

NaturalmenteCos'è, l'assegno ha tardato questo mese?

ALESSANDRA

No, no l'elemosina è puntualissima se è per questo ...

ELISA

Bè, 2.400 euro al mese non sono una vera e propria elemosina ... ci sono famiglie intere che devono vivere con la metà di quelle cifra ... allora, cos'ha combinato il tuo ex marito questa volta?

ALESSANDRA

Mah ... per una volta, direi, che ha fatto qualcosa di carino ...Guido mi ha telefonato .. ieri

ELISA *(evidentemente sorpresa)*

Ah sì? Ti ha telefonato? Ma guarda ... e questa sarebbe una cosa carina, giusto Ma per una semplice telefonata tu non ti saresti scomodata a venirmi a trovare, vero? C'è qualcos'altro ..

ALESSANDRA

Infatti ... so che quello che sto per dirle non le piacerà affatto ...

ELISA

Pazienza, siamo nati per soffrire ... allora?

ALESSANDRA

Guido mi ha chiesto di vedermici siamo incontrati ed abbiamo parlato a lungo.. Ha ripensato molto alla nostra storia, al matrimonio, alla separazione E ... mi ha chiesto di riflettere sull'opportunità di tornare a vivere insieme ...

ELISA *(con gli occhi sgranati)*

Tornare insieme ... tu .. e Guido?

ALESSANDRA

Già In fondo ci siamo separati solo dieci mesi fa, l'istanza di divorzio non è neanche avviata ... in realtà siamo ancora marito e moglie ... bè, stavo pensando che .. l'idea potrebbe essere considerata

ELISA

Oh, questa poi ... devo dire che le .. iniziative di Guido, riescono spesso a sorprendere anche me .. E allora, Alessandra, perchè sei venuta da me? Cosa vuoi dirmi esattamente .. perché tu, mia cara, non sei venuta solo per darmi la lieta novella Esatto?

ALESSANDRA

Ma, vede .. intanto volevo sapere direttamente da lei cosa ne pensava .. di questa possibilità .. e poi credo che, comunque, sia venuto il momento di chiarire alcune cose tra di noi ... se io e Guido dovremo tornare a vivere insieme, sarà ... come dire .. molto gradito, il suo benessere Insomma, dovremmo mettere da parte litigi e vecchi rancori e sforzarci di andare d'accordo ... non so se riesco a spiegarmi

ELISA

No, no, mia cara .. ti spieghi benissimo ... ti riassumo io la cosa ... Guido ti ha chiesto di tornare insieme, ma evidentemente c'è qualcosa che disturberebbe la telenovela .. o meglio, qualcuno ... che sarei io .. tu preferiresti avermi amica, che nemica. E questo lo capisco Ma ho la forte impressione che ci sia qualcos'altro ... a te importa poco e niente di quello che penso io, quindi ... perché non vi rimettete insieme e "amen"?

ALESSANDRA

Lo immaginavo .. sapevo che si sarebbe opposta a questa storia ... mi dispiace, signora Elisa, ma avrei preferito che lei l'avesse presa diversamente ... pensi che le volevo proporre di provare a vivere tutti insieme...

ELISA (*sempre con gli occhi sbarrati*)

Ah sì? Era questa l'idea? Volevi venire a vivere con Guido in questa casa?

ALESSANDRA

No, non in questa casa ... Guido mi ha prospettato di andare a stare a Fino Mornasco (*Elisa è sempre più sbalordita*). E siccome la casa lì è molto grande, sarebbe sprecata solo per noi due, quindi ..

ELISA (*accalorandosi*)

Basta, Alessandra .. fermati qui ... dunque, vediamo se ho capito bene .. Tu e Guido vi separate dopo dieci mesi di matrimonio ... dopo dieci mesi lui ti chiama e ti dice "Guarda, Alessandra, ci pensato su .. perché non riproviamo?" , dimenticando, tu e lui, le cose che vi siete detti e che avete fatto al momento della separazione Vi siete incontrati una volta, una sola volta ed avete già deciso di prendervi Fino Mornasco ed avete ... ed hai ...la faccia tosta di venire qui da me a chiedere anche la mia benedizione ...

ALESSANDRA

Guardi che non c'è nessun bisogno di prendersela tanto ... se non ha piacere di questa nuova situazione, nessun problema .. (*comincia a muoversi per andarsene*) .. vuol dire che decideremo da soli ... se cambierà idea, ce lo farà sapere ...

ELISA

Non serve ... perché non cambierò idea ... adesso parlerò con Guido e cercherò di capire cosa sta succedendo ed è meglio che sappiate subito, ma forse lo sapevate già, che io mi opporrò con tutte le mie forze ... prima che voi prendiate possesso di quella tenuta, dovrete fare i conti con me ..

ALESSANDRA

Se è per questo anche lei dovrà fare i conti con me ... roba da matti ... mai sentito che una madre si oppone al fatto che il figlio separato torni a vivere con sua moglie ...

ELISA

Se i motivi del ripensamento fossero dettati dai sentimenti, non avrei nulla da obiettare ... ma tu e Guido, i sentimenti .. quelli veri ... non sapete neanche cosa siano ... stavi andando via, mi sembra .. non desidero trattenermi

ALESSANDRA

Vado vado, le tolgo il disturbo ...

ELISA

Ne ho piacere

ALESSANDRA

Ma ci rivedremo ... oh .. se ci rivedremo ...

ELISA

Di questo ne ho meno piacere ...

(ALESSANDRA esce sbattendo la porta infuriata. Rosa sente e si affaccia dalla cucina)

ROSA

Che succede, signora?

ELISA

Che succede, che vuoi che succeda .. Guido ricomincia a mostrare le sue indubbie qualità di porta guai *(va al telefono e cerca in una agenda un numero)*

ROSA

Ma ormai sono separati, lei prende un bell'assegno mensile .. che altro vuole?

ELISA

Reggiti forte, mia cara Rosa ... Guido e Alessandra vogliono rimettersi insieme

ROSA *(si segna)*

Oh Gesù benedetto È la fine del mondo .. ma perché? Che diavolo hanno in mente?

ELISA

Non lo so esattamente, ma questa storia puzza parecchio ... *(intanto ha composto un numero di telefono e parla all'apparecchio)*. Pronto? Sì, signorina Sono la signora Terzilli, ho bisogno di parlare con urgenza col notaio ... attendo, grazie dottor Tonini? Sono Elisa Terzilli ... bene grazie .. sì ho ricevuto la sua lettera, certo Sì ... mi dica, dottore, si è fatto vivo mio figlio, per caso, in questi giorni? lo immaginavo voleva firmare i documenti? .. certo, solo a firme congiunte .. bene .. ho bisogno di vederla subito .. parto adesso, tra un'ora sarò da lei. Grazie *(riattacca)*.

ROSA

Guido è andato dal notaio, vero?

ELISA *(girando per la stanza e riprendendo chiavi, occhiali, telefonino, ecc)*

Già, come temevo Quell'oca padovana ha insistito troppo su Fino Mornasco E non si tratta solo di andarci a vivere ... c'è sotto qualcos'altro Guido è andato dal notaio ed ha fatto molte domande sul testamento del padre ... Dio solo sa cos'ha in mente quel diavolo ... ma qualsiasi cosa sia, dovrà vedersela con me ... vado dal notaio .. non torno a pranzo .. ci vediamo nel pomeriggio ..

ROSA

Senta signora, non sarà meglio che si rimandi quella cosa con Rocco?

ELISA

Quale cosa? Ah, l'invito .. dovete uscire stasera? No, ma che rimandi .. io sarò di ritorno nel primo pomeriggio ..

ROSA

Non so .. ma se la situazione è drammatica

ELISA

Ma che dici? Che drammatica ? e poi tu che c'entri? Niente scuse, Rosa .. tu stasera esci con Rocco, punto e basta .. ci vediamo più tardi .. ciao .. *(esce)*

ROSA

Arrivederci, signora Ecco, ci mancava quest'altro guaio ... ma se la signora si arrabbia, io a chi chiedo consigli per questa sera ... mica quella può pensare a me .. ma tu guarda che pasticcio E neanche torna a pranzo E non ho neanche voglia di preparare da mangiare solo per me ... bè, magari ne approfitto e mi comincio a organizzare per stasera ... potrei ... già, potrei lavarmi i capelli .. così avranno il tempo di asciugarsi ... bene, farò così Prima di tutto i capelli ... Rocco deve restare a bocca aperta .. speriamo bene....

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Elisa rientra, sistema le solite cose (telefonino, occhiali, ecc). si guarda intorno e chiama.

ELISA

Rosa, Rosa, dove sei?

(Rosa entra in scena con una vestaglia ed ha i capelli combinati in modo tale da sembrare una pazza. In mano ha un fon)

ROSA

Eccomi, signora ... ha fatto presto

ELISA *(vedendo Rosa lancia un grido)*

Uh, Rosa, ma sei tu? Che diavolo hai fatto ai capelli?

ROSA

Ma non lo so, signora .. li ho lavati e adesso li stavo asciugando .. ma, lei lo sa, io non sono abituata .. in genere li lavo e li asciugo in poco tempo ... ma stavolta, non lo so ...

ELISA

Lascia perdere va, che poi ti aiuto io ... e un'altra volta vai dal parrucchiere

ROSA

Ma io non ci sono mai andata .. dal parrucchiere ..

ELISA

Ecco, appunto, sarebbe ora che cominciassi Ha chiamato qualcuno?

ROSA

No, signora ... nessuna chiamata .. ma ... lei? Ha parlato col notaio?

ELISA

Ho parlato, ho parlato .. e le cose stanno più o meno come pensavo .. Guido è andato dal notaio ed ha voluto farsi rileggere il testamento del padre ... ha chiesto mille spiegazioni Tu sai che mio marito aveva lasciato tutto diviso praticamente in due parti, più o meno dello stesso valore ... l'unica cosa che non aveva assegnato era la tenuta di Fino Mornasco ...

ROSA

Ma non voleva darla alla comunità di don Marco? ... diceva sempre che don Marco lo aveva aiutato tanto

ELISA

Sì, ma al momento di stendere il testamento si era lasciato prendere da un pizzico di amore paterno che non aveva mai avuto nei confronti del figlio .. lui conosceva Guido, e sapeva che era uno scapestrato Ma aveva sempre una piccola speranza che qualcosa potesse cambiare

ROSA

Sì, povero signor Filippo ... diceva sempre per cambiare la testa a Guido ci voleva la ghigliottina ...

ELISA

Infatti .. nel testamento ha disposto che Fino Mornasco sarebbe andata alla comunità di don Marco dopo dieci anni dalla sua morte A meno che Guido non avesse contratto regolare matrimonio da cui fosse nato un figlio

ROSA

Accipicchia, questa non la sapevo ... ecco perché non si poteva far ancora nulla per quella casa ..

ELISA

Per questo stavo abbastanza tranquilla che i giochi erano ormai fatti ... sono passati nove anni dalla morte di Filippo ... e Guido, come previsto, non ha né moglie né figli ...

ROSA

Oh Dio, signora ... allora il signorino Guido intende aggiustare il suo matrimonio con la signora Alessandra solo per prendersi quella casa .. ma non hanno figli

ELISA

Non sarebbe quello il loro vero problema Filippo, mio marito, ha voluto coinvolgere anche me in questa storia .. c'è una clausola che dice che, comunque, deve esserci anche il mio consenso .. quindi se non firmo io, nessuna decisione può essere presa ...

ROSA

E allora? Lei non firmerà e loro resteranno con le pive nel sacco ..

ELISA

Non è così semplice ... Guido vuole impugnare il testamento .. il notaio dice che potrebbe anche spuntarla ... pare che non si possa condizionare un lascito al libero giudizio di una persona ... Guido la spunterebbe ...dovrò impostare una battaglia legale E non mi va ... non mi va di trovarmi in tribunale contro mio figlio

ROSA

C'è anche la Cenerentola Alessandra

ELISA

E non è ancora tutto ... Guido ha chiesto al notaio una dichiarazione di disponibilità per l'immobile, da presentare all'Ufficio Tecnico del Comune di Fino ... pare che voglia presentare un progetto di cambio di destinazione d'uso della casa ... lo sai cosa intende farci? non ci crederai mai

ROSA

Posso solo immaginare che non ci farà un ospizio per gli anziani ...

ELISA

Una casa da gioco ... un Casinò ...

ROSA

Oh Madonna Benedetta

ELISA

La posizione è ideale ... a due passi dalla Svizzera L'autostrada sta a dieci minuti ... il parco .. insomma tutto ciò che si possa desiderare per farci una bella, bellissima casa da gioco ...

ROSA (*rattristata*)

Chi l'avrebbe mai detto ... don Marco era già sicuro della donazione ... stava cercando di coinvolgere un po' di gente ... questi industriali dei mobili ... per un aiuto economico ... pensava a un centro professionale per i ragazzi in difficoltà' ... ci resterà male ..

ELISA (*decisa*)

E invece no.... La mia firma non l'avranno ... dovranno costringermi con le torture (*Campanello della porta*) ... non cederò tanto facilmente .. vedi chi è Io vado di là, chiamerò don Marco .. ho bisogno di aiuto e don Marco è l'unica persona su cui posso contare (*esce*)

(*Rosa va ad aprire e rientra borbottando, seguita da Anna.*)

ROSA

Ma che vai facendo, sempre in giro Ma non hai nulla da fare? ...

ANNA

Ho chiesto il pomeriggio di libertà e, se serve, anche una serata

ROSA *(che ne ha intuito il motivo)*

E perché? Cos'hai da fare di speciale?

ANNA

Ma è per te ... ti devo aiutare ... mica puoi fare tutto da sola ..

ROSA

Anna. Cosa ti sta passando in quella patata gialla che hai al posto della testa?

ANNA

Ma non devi uscire con Rocco stasera?

ROSA

E tu che ne sai ?

ANNA

Me l'ha detto lui ... allora, è andata così: io gli ho detto "Rosa è una bella signora, è molto seria, perché non la inviti a mangiare qualcosa fuori" e lui ha detto "Già fatto, è per stasera" ... allora io ho pensato

ROSA

Già, perché adesso le patate pensano ...

ANNA

Ho pensato ... Rosa ha bisogno di me .. io posso aiutarla, consigliarla ..

ROSA

Eh sì, sarebbe come chiedere un consiglio al boia, anziché all'avvocato ..

ANNA

Ma dai, ascolta ... hai bisogno di me ... dovrai vestirti, prepararti .. hai la casa a cui badare .. una mano ti serve ... ma guarda che capelli sembri la zia di Harry Potter .. dai, su cominciamo dai capelli ... vieni .. *(la trascina per un braccio. Rosa finge di resistere per un po', poi cede perché in fondo le fa piacere non essere sola in questo momento).*

ROSA

E va bene Ma cerca di startene zitta e di fare quello che ti dico io *(campanello della porta)*

ANNA

Va bene, va bene *(lascia il braccio di Rosa, che deve andare ad aprire)*

(Rosa va ad aprire e rientra con Piera, che ha anche una borsa con un PC portatile)

ROSA

Prego ..

PIERA

Grazie ... può dire alla signora se posso parlarle un momento? Sono Piera Angelini, si ricorda? Sono già venuta stamattina

ROSA

Certo, certo .. intanto può accomodarsi ..

PIERA

Grazie .. *(Rosa uscendo guarda Anna e le fa cenno di stare in silenzio. Anna mima una risposta di conferma, ma appena uscita Anna si precipita da Piera)*

ANNA

Lei è di qui, vero? Mi pare di averla già vista...

PIERA

No, sono di Milano, ma ci vengo spesso qui, per il lavoro ...

ANNA

Infatti, l'ho riconosciuta subito ... lavora in Tribunale

PIERA

No ...

ANNA

All'Ufficio delle Tasse ..

PIERA

No, assolutamente ..

ANNA

Al catasto. E' lì che l'ho vista, al catasto .

PIERA

Senta. non lavoro neanche al Catasto Magari è il caso che lei non insista .. devo parlare con la signora e ..

ANNA

Lei conosce Rocco, il macellaio?

PIERA

No, senta ...

ANNA

E' un pezzo d'uomo Ha una mano che pare una fiorentina ... *(su queste ultime parole la voce si affievolisce perché ha visto rientrare Rosa)*

ROSA *(entra seguita da Elisa)*

Vieni di là, Anna *(e, mentre spinge Anna verso fuori scena, a voce un po' più bassa)* Cosa stavi dicendo a quella signora?

ANNA

Ma niente, ti assicuro ... stavo solo *(esce con Rosa)*

ELISA

Buona sera signora .. se è per i soldi, mi dispiace, ma non ho avuto il tempo di prelevare

PIERA

Ma no .. guardi ... anzi mi scuso di essere venuta senza avvisare .. non è per i soldi che sono venuta, ho solo bisogno di parlare un momento con lei ...

ELISA

Si accomodi, prego ... *(siedono)* mi dica ..

PIERA

Ecco, vede .. oggi è successa una cosa strana mi ha telefonato Guido ... circa un'ora dopo essere uscita da qui, e mi sembrava strano

ELISA

In che senso?

PIERA

Mi ha chiesto se volevo i soldi che ho maturato per il semestre ... io gli ho detto che ero già venuta da lei, per questa cosa, e che lei mi avrebbe saldato ... e lui ... *(esita)*

ELISA

E lui? ... su avanti ...

PIERA

Non so, mi è sembrato strano ... mi ha detto di non tornare più qui da lei .. che ci avrebbe pensato lui a darmi tutti i soldi ... e, anzi, che siccome la Prodel doveva ristrutturare .. non bene capito cosa .. mi avrebbe ricomprato le azioni, con un aumento del 30, anche 35, per cento

ELISA

A lei, quindi, è sembrato strano che lui, appena saputo della sua visita a casa mia, avesse fretta di liquidarla E lei? Come ha pensato di fare ... mi sembra una buona offerta il 30 – 35 per cento per riacquistare le sue azioni ..

PIERA

Ma guardi che a me dei soldi importava poco ... non è una grande cifra quella che ho investito ... 20.000 euro erano parte dei miei risparmi ... certo fa comodo avere degli utili extra ogni tanto .. il fatto è che io pensavo ... pensavo ...

ELISA

Lei pensava a farsi una vita con Guido, vero? Eravate, come si diceva qualche anno fa, fidanzati .. e invece le è sembrato che Guido abbia considerato il rapporto non più affettivo, ma ... diciamo ... commerciale ...

PIERO

Io ho provato a dirgli che volevo vederlo, ma non per i soldi .. di quelli non m'importa nulla .. ma lui insisteva Mi ripeteva continuamente "dove tenevo i titoli della azioni" Io ho detto che ce li avevo appresso .. ce l'ho con me in borsa .. e lui ha insistito molto .. "Non parlare con nessuno, non vedere nessuno Ti richiamo stasera e ti do tutti i soldi" .. tutta questa fretta, questa agitazione mi ha insospettito ... ed ho pensato che lei era la persona giusta, che mi potesse consigliare ..

ELISA

Capisco .. la capisco bene ... e bene ha fatto a venire da me Ascolti ... è disposta a lasciarmi in custodia i suoi titoli? Li terrei io per un po' di tempo ... nel frattempo le darei un mio assegno a garanzia .. diciamo 30.000 euro ...

PIERA

Non credo di aver capito ... lei compra le mie azioni?

ELISA

Non esattamente Vede, anch'io non ci vedo chiaro in questa situazione ... e, mi può capire, sono un po' preoccupata per questa vicenda .. Guido potrebbe aver intrapreso degli affari su cui vorrei vederci meglio .. ma per fare questo ho bisogno dei suoi titoli ... ma è anche giusto che lei sia tutelata ... io le dò un assegno di 30.000 euro e conservo io quelle azioni ... tra qualche giorno deciderà lei Può riprendersi le azioni, tenerle o rivenderle ad altri ... come vuole .. io mi impegnerò per iscritto a restituirle i suoi documenti in qualsiasi momento lei vorrà ...

PIERA

Capisco, ci dovrei pensare ...

ELISA

Ma non abbiamo molto tempo ... mi creda Piera ... scusi se la chiamo Piera, ma lei ha proprio l'aria della brava ragazza ... questo è l'unico modo per aiutare Guido .. per quanto riguarda la vostra storia ... sentimentale ... potrete decidere meglio dopo aver risolto questa questione

PIERA

E va bene, d'accordo *(apre la borsa)* ... prenda lei queste azioni ... e non voglio nessun assegno, nessuna garanzia .. mi basta la sua parola Credo che adesso sia più importante cercare di capirci qualcosa ... ma se Guido mi chiama, cosa devo rispondergli ? *(lascia i documenti sul tavolino)*

ELISA *(si alza e va a prendere gli assegni e ne compila uno)*

Stia tranquilla .. gli dia appuntamento qui, a casa mia ... vedrà che le cose si sistemeranno E lo prenda questo assegno .. io la ringrazio per la sua fiducia .. ma nella vita può capitare spesso che la fiducia venga mal ripagata *(dà l'assegno a Piera che esita prima di prenderlo)* ... vuole anche una dichiarazione?

PIERA

No, non serve Come rimaniamo d'accordo? Mi chiama lei?

ELISA

Certo, dove andrà adesso ...

PIERA

Avevo pensato di ripartire per Milano ... ma con Guido ero d'accordo che mi avrebbe chiamato nel pomeriggio ... non so .. potrei fare un giro in macchina ed aspettare la sua chiamata ... dovrei anche finire del lavoro sul portatile, ma la batteria è scarica e magari vedo se riesco a trovare un posto, un bar o un internet point, che mi consente di usare il pc...

ELISA

Già, perché lei non è di qui Senta, facciamo in un altro modo ... se vuole può aspettare qui da me ... in biblioteca ha tutto lo spazio che vuole .. può lavorare col suo computer .. credo che ci sia

anche una linea internet disponibile ... io non la uso mai ... magari lei riesce ad attivarla .. così non ha bisogno di andare in giro ed io intanto cerco di capirci qualcosa su quello che sta succedendo ...

PIERA

Bè, la ringrazio signora ... in effetti, non è male come idea Se non disturbo ...

ELISA

Aspetti (*chiama*) Rosa, vieni un attimo ...

ROSA (*entra con dei bigodini in testa ed una specie di scialle di plastica*)

Sì, signora, mi dica.

ELISA

Rosa! Ma cosa stai combinando?

ROSA

Ah, i capelli dice? Niente, c'è Anna con me che mi aiuta a sistemarli ... aveva bisogno di qualcosa?

ELISA

Accompagna la signora in biblioteca .. si fermerà da noi questo pomeriggio .. e portale una tazza di tè .. (*a Piera*) vada pure con Rosa

(*Rosa accompagna Piera ed escono di scena. Elisa rimane sola e prende le cedole delle azioni ...*)

ELISA (*passeggiando e parlando ad alta voce*)

Dunque, vediamo un po' Guido vende delle finte azioni alla fidanzata Poi chiama la ex moglie e le propone di rimettersi insieme .. è evidente che ha bisogno del matrimonio, solo per essere in regola con le disposizioni testamentarie ... e riprendersi la casa di Fino Mornasco ... richiama la fidanzata e le propone di riacquistare le azioni promettendole un grosso guadagno ... è la prima volta che Guido truffa qualcuno e poi fa marcia indietro Dunque .. ha paura del truffato, cioè di Piera .. vuole rientrare in possesso di quelle finte azioni a costo di pagarle un bel po' di quattrini ... ma perché? Forse la soluzione di questo mistero ci aiuterebbe non poco .. devo sentire l'avvocato (*rientra Rosa*) Rosa, vado in camera mia ... ho bisogno di parlare con l'avvocato Santapaola .. non mi disturbare, a meno che non crolli la casa ..

ROSA

E perché dovrebbe crollare la casa?

ELISA

Ma è solo un modo di dire Vado, ti raccomando ... (*esce*)

ROSA

Va bene, ci penso io ... (*chiama*) Anna .. Anna, vieni di qua. (*entra Anna con un camice, dei guanti – tipo monouso – ed una spazzola in mano*). Continua di qua Là dentro stavo soffocando ..

ANNA

Allora aspetta che prendo le cose di là (*esce un attimo e torna portando una serie di attrezzi per finire di pettinare Rosa*).

ROSA (*prende da un cassetto uno specchietto, si siede su una sedia – di fronte al pubblico - e comincia a guardarsi*) Che dici, sarà ora di togliere i bigodini?

ANNA

Sì, adesso .. un attimo ...

(*DURANTE IL DIALOGO CHE SEGUE ANNA TOGLIERA' I BIGODINI E USERA' SPAZZOLA E PETTINE SUI CAPELLI DI ROSA FINO A RENDERLI ACCETTABILI*)

ANNA

Oh, cerca di mettere subito in chiaro le cose....

ROSA

Quali cose, di che parli?

ANNA

Le cose .. le cose che si devono mettere in chiaro quando due persone pensano di sposarsi ...

ROSA

Certo che la testa ti gira sempre in una direzione ... ma chi è che deve sposarsi? Che diavolo dici?

ANNA

Ma dai, che lo sai bene che Rocco vuole chiedere “la tua mano”.

ROSA (*si gira a guardarla con aria di sopportazione*)

Ma io la mia mano non posso dargliela

ANNA

E perché no?

ROSA

Perché me la sarò rotta in mille pezzi a furia di riempire di sberle quella tua faccia di iguana in salmì .. ma dove hai il cervello? Una pizza .. Rocco mi ha invitato a mangiare una pizza ... tra una pizza e un matrimonio .. ce ne passa di strada ..

ANNA

Va bene, una pizza. Per cominciare Ma prima o poi si dovrà parlare di matrimonio. Ed allora è bene mettere le cose in chiaro

ROSA (*a parte*)

Se la uccido subito, mi rovino i capelli ... devo portare pazienza ...

ANNA

Prima di tutto .. non si parla di figli .. per almeno quattro, cinque anni Fare i genitori è una grossa responsabilità ...

ROSA

Guarda che alla nostra età salteremmo la fase “genitori” e diventeremmo direttamente “nonni” ..

ANNA

Poi niente suoceri in casa ...,

ROSA

Guarda che siamo orfani tutt’e due da una decina d’anni ..

ANNA

E il viaggio di nozze? Mica quello penserà di portarti in Indocina, in Indonesia o .. insomma .. in quei posti dove ci sono i tifosi ..

ROSA

I tifosi? Ma chè, vado in luna di miele allo stadio? I tifosi, Anna, i tifosi ...

ANNA

Bè. Io che ho detto?

ROSA

Adesso però sbrigati, comincia a farsi tardi e dobbiamo ancora stirare il vestito

ANNA

E truccarti .. devi ancora truccarti ...

ROSA

Truccarmi? Ma non ci penso nemmeno .. non l’ho mai fatto in vita mia e non comincerò adesso ... non sono neanche capace ...

ANNA

Ma sono capace io .. ti ricordi come era truccata la Silvana alla festa di San Gerardo? Io, sono stata io ...

ROSA (*blocca la mano di Anna*)

Anna, la festa di San Gerardo si fa a in maschera ... se pensi di combinarmi come Silvana, ti sbagli di grosso

(*campanello della porta*)

ANNA

La porta ..

ROSA (*alzandosi*)

Ho sentito .. va’ in cucina. Metti a posto questi aggeggi e prepara l’asse da stiro ... (*esce*)
(*Anna rimette a posto la sedia e si ritira in cucina. Rosa torna in scena con Alessandra*)

ALESSANDRA

Dica alla signora che sono qui ...

ROSA

Non so se la signora può riceverla ... sta poco bene . devo chiedere ..

ALESSANDRA

Ecco. Brava Rosa. Vada a chiedere vedrà che la signora avrà tanto desiderio di vedermi

(Rosa esce e Alessandra girando per la scena è incuriosita dal bigliettino da visita che vede sul tavolinetto del salotto. Lo prende e legge)

ALESSANDRA

“Prodel spa profilati per l’edilizia ... capitale sociale 10 milioni di Euro .. amministratore unico dottor Guido Terzani ...sede unica a Campione d’Italia “ *(gira il biglietto)* Piera Angelini .. tò, guarda l’ultima fiamma di Guido e c’è anche il suo telefono ... può sempre servire *(mette il bigliettino in borsa)*

(Entra Elisa)

ELISA

Buona sera Alessandra ...

ALESSANDRA

Buona sera signora ... mi scusi per questa nuova visita senza preavviso ..

ELISA

Non preoccuparti, oggi è la giornata delle sorprese ... a cosa devo il piacere?

ALESSANDRA

Posso sedermi?

ELISA

Prego *(si siedono)*

ALESSANDRA

Intanto volevo scusarmi per stamattina Mi dispiace che la chiacchierata sia andata un po’ oltre le righe ...

ELISA

Nessun problema ... poi?

ALESSANDRA

Mi ha telefonato Guido poco fa e mi ha fatto una strana richiesta Aveva bisogno di 30.000 euro in contanti E diceva che servivano a sistemare definitivamente una vecchia questione ... un suo debito

ELISA

Un debito di Guido?

ALESSANDRA

No, non di Guido ... suo *(e fa cenno indicando Elisa)*.

ELISA

Mio? Guido ha chiesto 30.000 euro a te, per pagare un MIO debito? *(pausa)* Bè. Alessandra, ti sembrerà strano, ma questa cosa ha un fondo di verità ... che non sto qui a spiegarti ma certo tu sai che 30.000 euro non sono per me un problema, quindi la richiesta di Guido ti suona sempre più strana

ALESSANDRA

Già, non riesco proprio a capirci molto

(squilla il telefono e Rosa viene dalla cucina a rispondere. E’ mezza vestita “da sera” e mezza “da casa”. Comunque è un pugno nell’occhio)

ROSA

Pronto? Sì, chi parla? Ah, don Marco sì, adesso gliela passo .. un momento *(copre la cornetta con la mano e parla a Elisa)* E’ don Marco ...

ELISA

Digli che lo richiamo io ..

ROSA *(al telefono)*

Don Marco, la signora è un momento impegnata. La richiama tra un po' Cosa? Auguri per cosa? Stasera? E lei come lo sa? ... va bene, non fa nulla ... arrivederci ... (*rimane imbambolata*)

ELISA (*a Rosa*)

Cosa c'è ?..... che succede?

ROSA

Don Marco sapeva di stasera .. di Rocco ... ora comincio a seccarmi ... come ha fatto a saperlo?

ELISA

Bè. Io non ho di certo detto nulla ..

ROSA (*accendendosi in viso*)

Vuoi vedere? ... Anna .. adesso la passo nell'affettatrice (*esce a passo di carica*).

ELISA

Allora, Alessandra ... sei perplessa, vero?

ALESSANDRA

Molto ... e poi non ho ancora capito che ruolo ha quella Piera Angelini, la sua nuova "amica" ...

ELISA

Bene ... adesso proverò a darti una spiegazione .. una MIA spiegazione, che anche se non è il Vangelo, ci va molto vicino ... Guido vuole anzitutto entrare in possesso della casa di Fino Mornasco .. ma per ottenere ciò, deve rispettare una clausola del testamento di mio marito che recita testualmente "Guido deve essere regolarmente sposato ed avere almeno un figlio entro dieci anni dalla mia morte". Ecco perché ti ha cercato: i dieci anni stanno per scadere e tu sei una moglie già bella e confezionata e la casa in questione non ti dispiace affatto ..

ALESSANDRA

Non ci vedo nulla di male ... signora ..

ELISA

Già .. diciamo che il fatto che Guido non sia dettato da sentimenti di affetto nel volersi riunire a te, non ti disturba per niente ...

ALESSANDRA

Sentimenti di affetto Ma l'affetto verrà col tempo .. siamo stati sposati solo dieci mesi .. e ci vogliono gli anni per innamorarsi di qualcuno

ELISA

E immagino che lui ti abbia prospettato una nuova interessante vita in quella villa ... Lo sai che valore aveva la parte di eredità di Guido, quando mio marito è morto? Tanto. Parecchio.. parliamo di milioni di euro ... lo sai quanto gli è rimasto adesso? Quasi nulla .. la casa dove vive è ipotecata dalla Banca Lombarda e prima o poi dovrà lasciare anche quella Guido ha dilapidato tutto, un patrimonio buttato in mare grazie alla sua dipendenza dal gioco ... il gioco e le donne

ALESSANDRA

Non è possibile ... lei sta parlando così per spaventarmi e rinunciare a Guido

ELISA

Libera di pensare come credi Ma poi non potrai dire che non ti avevo avvertito E lo sai a cosa è destinata la villa di Fino Mornasco? Guido intende farci una Casa da gioco

ALESSANDRA

Non è vero

ELISA

Oltretutto immagino sia convinto di essere un abile uomo d'affari e di saper organizzare e gestire quel tipo di impresa ... basandosi solo sul fatto che è un esperto di baccarà o roulette ... invece è un povero ragazzo viziato e senza cervello ...

ALESSANDRA

Sta parlando di suo figlio, signora .. e anche se fosse vero quello che dice ... perché non provare? Perché non dargli questa possibilità .. questa potrebbe essere la sua occasione, per riprendersi ... o è lei che ha paura di perdere la villa, perché aveva in mente qualcos'altro ...

ELISA

La destinazione di quella casa non l'ho decisa io, ma l'aveva già indicata Filippo, mio marito ... se proprio vuoi saperlo ... tanto è scritto su un testamento ... quel posto doveva diventare un centro di accoglienza e formazione professionale per i ragazzi senza famiglia, affidato alla gestione della parrocchia di don Marco...

ALESSANDRA

Un centro per ragazzi orfani? E lei sta combattendo questa battaglia contro suo figlio per trasformare la casa di Fino Mornasco in un centro sociale? Ma È incredibile ... Se ci mette dentro quella gentaglia, quella casa dopo un paio di mesi crollerà da sola ... non si rende conto che non sarà per niente utile al suo don Marco? Quei ragazzi sono abituati a vivere per la strada .. come può sperare di recuperarli Sono destinati a diventare delinquenti ... su cento ragazzi che ci metterà dentro, se ne salveranno, si e no, una decina rinuncia alla tenuta per dieci ragazzi!!!! ...

ELISA (*imbestialita*)

Se anche fosse uno, uno solo a recuperarsi, ne varrebbe la pena Se la prendete tu e Guido diventerà un inferno ... un solo ragazzo salvato ed avremo ottenuto qualcosa di straordinario ... perché è questo che intendeva mio marito con l'idea di aiutare i ragazzi di don Marco ... dare loro una possibilità Ma ho paura che tu queste cose non le puoi capire .. e comunque è tempo perso .. se hai intenzione di sposare la causa della casa da gioco, sappi che intendo combattere fino in fondo.

ALESSANDRA

Non so ancora .. devo vederci chiaro .. devo parlare con Guido .. ma stia sicura che anch'io non mi arrendo facilmente (*si prepara per andarsene*). Ho idea che ci rivedremo presto.

ELISA

Non ci tengo affatto

ALESSANDRA

Arrivederci (*esce infuriata*)

(*Alle spalle di Elisa entra Piera, quasi in punta di piedi*)

PIERA

Signora, mi scusi ...

ELISA (*alla sprovvista*)

Ah, è lei, Piera .. mi ero dimenticata ... mi scusi lei ... ma il problema è un po' più complicato del previsto ...

PIERA

Ho sentito, signora .. ho ascoltato la sua conversazione con Alessandra .. mi dispiace, ma parlavate ad alta voce ...

ELISA

Nessun problema, tanto gliene avrei parlato io stessa .. lei conosceva Alessandra?

PIERA

Di nome ... Guido me ne aveva parlato qualche volta ... certo è triste quello che stanno cercando di fare .. ma Alessandra mi sembra una donna senza tanti scrupoli .. sarà dura per lei ...

ELISA

Per me? Ah, mia cara, ho vinto battaglie molto più difficili .. lei comunque non si preoccupi per i suoi soldi, li avrà da me ...

PIERA

Ma no, signora, non mi preoccupavo dei miei soldi .. certo, se potessimo fare qualcosa (*le squilla il cellulare*). Mi scusi ... (*risponde*) .. pronto? Sì, Piera Angelini, chi parla? (*sgrana gli occhi e guarda Elisa*) Alessandra Casirati? La conosco, certo, di nome ... Scusi, ma come ha avuto il mio numero? (*ascolta per qualche secondo*).... Ah, capisco ... mi dica ... mi vuole vedere? (*Elisa gesticola come se volesse dirle: Prendi tempo*) Non so, aspetti un momento ... (*copre il telefono con la mano e parla ad Elisa*) E' Alessandra, vuole vedermi

ELISA (*a bassa voce*)

Si faccia di lasciare il numero ... la richiamerà lei dopo

PIERA (*al telefono*)

Pronto? Sì, sono in città ... ma ho degli impegni, adesso cerco di liberarmi ... senta, facciamo così ... mi lasci il suo cellulare, io mi organizzo un attimo e la richiamo sì, il numero che è apparso sul display ... ben, d'accordo, la richiamo io ... (*riattacca*) Era lei ... Ha trovato il mio numero su quel bigliettino da visita che le avevo lasciato stamattina ... sa che sono stata qui ...

ELISA

Aspetti ... tra qualche minuto la chiami e le dia appuntamento qui, qui a casa mia Intanto dovremmo parlare con don Marco ... a quest'ora dovrebbe essere libero ... (*chiama*). Rosa ... vieni un momento ... (*a Piera*) Don Marco può darci qualche consiglio, sicuramente ..

(*Entra Rosa. E' vestita in maniera "esagerata". Non importa come, l'importante che sia "vistosa". Anna la segue saltellandole intorno con l'intento di sistemarle qualche parte del vestito*)

ELISA

Rosa, ma come diavolo ti sei conciata?

ROSA

Mi sto preparando per stasera, ha dimenticato l'impegno con Rocco?

ELISA

Ma no che non l'ho dimenticato .. ma non ti sembra esagerato questo vestito?

ROSA

E' il vestito di quando s'è sposato Antonio, il figlio di mia sorella Maria. Siamo andate insieme a comprarlo, non ricorda?

ELISA

Ma sì che ricordo. Solo che Antonio adesso ha un figlio impiegato in banca. Ne è passato di tempo!

ROSA

Ma che ne so io di come mi devo vestire? Mica esco tutte le sere ... e poi l'avevo detto che non mi andava di uscire con Rocco ...

ELISA

Adesso non ricominciare..... poi ti andrai a mettere un vestito normale, uno che usi tutti i giorni, che va benissimo .. adesso va' di corsa in chiesa a parlare con don Marco, deve venire qui subito ... va' che è urgente ...

ROSA

Oh Dio .. ma mica posso andare vestita così! Quello, quando mi vede, chiama il 118 .. no, meglio mandarci Anna ... Anna, senti che ti dice la signora ...

ELISA (*ad Anna*)

E va bene, vacci tu, Anna ...

ANNA

Dove?

ELISA

Giù, in chiesa .. a quest'ora la funzione è terminata ... parla con don Marco .. digli che la signora Terzani ha bisogno di parlare con lui. Subito.

ANNA (*ripete come per memorizzare*)

Con don Marco ... la signora Terzani vuole parlare con don Marco ... e dove lo trovo a quest'ora ..

ROSA (*intromettendosi con prepotenza*)

Senti Anna, devi solo arrivare qui all'angolo e dire a don Marco di venire qui. Non devi dare la tesi di laurea, capito? E vedi di non fare pasticci o ti faccio portare via da un carro attrezzi ...

ANNA

Va bene, va bene, capito .. mica sono scema .. vado, vado ... (*esce*)

ELISA

Approfitto un momento per chiedere un chiarimento al notaio ...

PIERA

Io vado a finire il mio lavoro in biblioteca... (*esce*)

ROSA

Signora, aspetti un momento ... (*Elisa che stava andando, si ferma*) Ma perché non viene con me stasera?

ELISA

Ma che stai dicendo?

ROSA

Sa com'è, lei è una donna esperta, mi farebbe compagnia, non mi sentirei sola ...

ELISA

Non se ne parla neppure ..

ROSA

Anche perché Anna s'è messa in testa di venire anche lei ...

ELISA

Anna? Che c'entra Anna?... Senti, tu stasera farai come d'accordo... senza di me e senza nessun'altro, chiaro?

ROSA

Ma che gli dico?

ELISA

Ti verranno le parole, vedrai, le parole giuste ..

ROSA

E se mi chiede di sposarlo?

ELISA

La prima sera? Senti, Rosa, non esagerare... stasera non ti chiederà proprio nulla ... poi in seguito vedremo... e poi stasera abbiamo altri problemi a cui pensare ..

ROSA

Allora è meglio rimandare ...

ELISA (*categorica*)

No!

(*campanello della porta. Rosa va ad aprire e torna con Anna*)

ELISA

Allora?

ANNA

Non c'era .. era già andato via

ELISA

Per la miseria ... va bene così .. io vado in camera a telefonare al notaio .. (*esce*)

ANNA (*a Rosa*)

Noi andiamo a finire di sistemarci

ROSA

Sistemarci .. sistemarci ... ma lo vuoi capire che devo andare da sola

ANNA

Eh no! Eh! Avevamo deciso già .. è meglio se ti accompagno ... ma scusa, anche per un consiglio ...

ROSA

Intanto non avevamo deciso nulla E poi mi spieghi perché tu saresti in grado di consigliarmi?

Sei sposata? No! Sei fidanzata? No Neanche tu, come me, sei pratica, o sbaglio?

ANNA

Ma che c'entra! Io sono aggiornata! Leggo giornali, libri, guardo la televisione .. il grande fratello, l'isola dei famosi ...

ROSA (*ironica*)

Oh, tutti programmi culturali

ANNA

E "Beautifull", quello è pieno di fidanzamenti e matrimoni .. lo dovresti guardare, Rosa, credi a me. C'è una povera ragazza, si chiama Brooke, che è innamorata di uno, ma la famiglia di lui non vuole,

allora lei, per dispetto si mette prima con il fratello di lui, poi col padre, e col padre ci ha pure un figlio , che poi è il fratello del suo innamorato

ROSA

Basta, Anna, basta Certo ci dovremmo mandare questa Brooke ... a mangiare la pizza con Rocco, di sicuro saprebbe cosa dirgli ...

ANNA

Tu che dici se mi metto il cappello con la veletta ..

ROSA

Allora non capisci? Tu te ne stai a casa tua e domani ti racconto tutto

ANNA

Ma potresti essere in pericolo ...

ROSA

E tu mi salveresti? Ma va là ... smettila ... (*campanello della porta*). Senti, perché non fai un po' di camomilla, che siamo tutti nervosi (*va ad aprire. Anna esce borbottando. Rosa torna seguita da Alessandra*)

ALESSANDRA

Eccoci di nuovo qui. Oggi ci stiamo vedendo spesso

ROSA

Vuole la signora?

ALESSANDRA

No, Rosa .. devo parlare con la signorina Piera Angelini .. so che è qui, quindi, per piacere, la chiami.

ROSA

Ma veramente ..

ALESSANDRA

Guardi, Rosa .. l'ho chiamata al telefono pochi minuti fa e mi ha detto di raggiungerla qui .. quindi .

ROSA

Va bene... avverto anche la signora ...

ALESSANDRA

No, grazie. Per il qualche minuto dovrei parlare da sola con Piera, poi saluterò anche la signora ...

PIERA (*entrata all'improvviso*)

Va bene, Rosa, può andare ... ho sentito il campanello della porta ed ho capito che era la signora Alessandra

ROSA (*uscendo*)

Certo che per la mia prima pizza con un uomo, ho scelto proprio una serata tranquilla

(*un attimo di silenzio, Piera ed ALESSANDRA si studiano*)

ALESSANDRA

E così ci conosciamo.

PIERA

Prima o poi doveva succedere ... mi voleva parlare .. è così?

ALESSANDRA

Già, ero curiosa di conoscerla . e poi ho sentito Guido, poco fa

PIERA

Sembra che Guido, ultimamente parli solo con lei ..

ALESSANDRA

Sta venendo qui mi ha chiesto di venire da lei e intrattenerla fino al suo arrivo

PIERA

Ma che gentile

ALESSANDRA

Mi ha anche parlato di certe azioni di una società amministrata da Guido, che lei ha comprato qualche mese fa ... giusto?

PIERA

Giusto ..

ALESSANDRA

La situazione la definirà Guido, ma ho l'incarico di offrirle 30.000 euro per quelle azioni La società entrerà tra poco in liquidazione e quelle azioni perderebbero ogni valore ... E Guido non vuole che lei ci rimetta ..

PIERA

Ma davvero? Tutte queste cose le ha detto Guido? E non le ha detto altro? Non le ha detto, per esempio, che ci frequentiamo da mesi ... che quelle azioni erano un investimento per qualcosa che dovevamo costruire insieme Insomma che sono una persona .. una donna .. e non un vuoto a perdere

ALESSANDRA

Senta, è inutile che si scalda ...

PIERA

E invece mi scaldo, sì ... eccome se mi scaldo ... Non ha neanche il coraggio di chiamarmi lui per dirmi come stanno le cose Ma che razza di uomo è? E finché gioca con me, passi! Ma la madre! Gioca con sua madre ... quella donna non ha notizie del figlio e si ritrova a combattere col mondo intero per i suoi pasticci, e lui che fa? Telefona alla ex moglie, con cui non si vede da almeno dieci mesi . per dirle "Mentre decidiamo cosa fare, vai ad offrire 30.000 euro a quella mentecatta della Pira

ALESSANDRA

Certi aggettivi non li ha usati nessuno, nei suoi confronti ... per piacere....

PIERA

Per piacere un corno E gli aggettivi non c'è bisogno di gridarli .. viaggiano da soli ...mentecatta .. pazza totale... cos'altro può essere una donna che sta con un uomo, a cui affida anche i suoi soldi, oltre i suoi sogni E non si accorge della piccineria di quest'uomo se non quando viene la ex moglie a dirle "levati dai piedi, e ringrazia pure che non ci rimetti i soldi" ... solo una pazza può aver vissuto questa storia ed averci creduto

ALESSANDRA

Bè, mi sembra che non abbia più l'età dei sogni ... è abbastanza grande da stare coi piedi per terra. I sogni li fanno i ragazzini

PIERA

I sogni li fanno tutti .. a tutte le età ... a condizione che abbiano un cuore

ALESSANDRA

Bene, si è sfogata .. adesso stia coi piedi per terra si prenda i 30.000 euro e mia dia quei titoli (*e fa il gesto di aprire la borsa per prendere gli assegni*).

ELISA (*intervenendo all'improvviso*)

Non può .. (*avanza verso le due donne*) Pira non può più darle quelle azioni, perché non le ha più .. le ha vendute a me ...

ALESSANDRA

Già. Dovevo immaginarmelo ... dovevo immaginare che avrebbe fatto di tutto pur di ostacolare il mio ritorno con Guido Ma addirittura mettersi in combutta con una sconosciuta

ELISA

Non sai neanche cosa dici .. io non sono in combutta con nessuno ...

ALESSANDRA

E poi non è mai stato un mistero la sua antipatia nei miei confronti .

ELISA

Questa è una cosa sensata, e non è infondata Ricorda come ti sei presentata in casa mia... la figlia del professor castrati, primario dell'ospedale San Giacomo

ALESSANDRA

Quella storia l'ha messa sù Guido Lo sa bene ..

ELISA

Ma tu sei stata al gioco ... in ogni caso ... adesso è il momento di chiudere il cerchio ... mettetevi bene in testa, tu e mio figlio, che la casa di Fino Mornasco non l'avrete mai .. ho chiesto al notaio di rivedere attentamente tutto il testamento .. è un documento di quindici pagine ed è pieno di clausole ... se, come spero, la mia firma è indispensabile, sappiate che non l'avrete mai ... intendo dare battaglia

(squilla il cellulare di Alessandra, che si gira appena verso il pubblico per rispondere. Legge il numero sul display)

ALESSANDRA

E' Guido *(al telefono)* pronto .. sì, sono a casa di tua madre Sì, c'è anche Piera ... no, le azioni le ha comprate tua madre ... ma mi dici che te ne fai di quelle azioni? Va bene .. *(Riattacca)* Esce adesso dallo studio del notaio ... *(con evidente soddisfazione)* cara signora Elisa .. il notaio ha confermato, il suo parere favorevole è solo un desiderio che suo marito aveva espresso alla stesura del testamento, non può essere vincolante .. quindi, può dare tutta la battaglia che vuole . In quanto alle azioni, Guido è disposto comunque a ricomprarle ... giusto, così, per chiudere in maniera pulita la storia con Piera ... allora, questo assegno, lo volete o no?

(squilla il telefono di casa. Rosa esce dalla cucina per rispondere. E' seguita da Anna che le sta addosso sistemandole qualcosa sul vestito)

ROSA *(ad Elisa, che è evidentemente meravigliata della foga di Rosa nel correre al telefono)*

Scusi, ma questo dev'essere Rocco ... scusi ... *(al telefono)* Senti, faccia di manzo Oh, scusi, mi scusi tanto *(e da la cornetta a Elisa)* .. è il dottor Tonini, il notaio

ELISA *(al telefono)*

Sì, notaio, mi dica ho saputo adesso ... sì, non serve la spiegazione tecnica ... insomma, la mia approvazione non è vincolante *(espressione di approvazione di Alessandra, di delusione di Piera, Feroce di Rosa)*..... bene, la ringrazio, passerò comunque dal suo studio per .. mi dica E le sembra importante? .. cioè? *(lunga pausa)* bè. Può essere, è da vedere .. la ringrazio, arriverci....

ALESSANDRA *(molto soddisfatta)*

Allora, lo faccio l'assegno?

PIERA

No ... i suoi soldi non li voglio ... preferisco strappare quei titoli anzi, faccia un assegno di 20.000 euro e lo intesti alla parrocchia di don Marco, forse quei soldi faranno bene a qualcuno ...

ALESSANDRA *(a Elisa)*

Per me è uguale .. se risparmiamo anche 10.000 euro, Guido sarà contento ... Le azioni ce le ha lei, se non sbaglio *(e comincia a preparare l'assegno)*.... A chi lo intesto?

ELISA

Al suo avvocato ..

ALESSANDRA

Prego?

ELISA

Lo intesti ad un buon avvocato, ne avrà bisogno soprattutto Guido Il notaio, poco fa, mi ha confermato quello che già avevo saputo da lei ... ma ha aggiunto dell'altro c'è una parte introduttiva del testamento e che Guido non ha voluto ascoltare perché, secondo lui, inutile .. e invece ... nella prima parte del testamento mio marito ha chiaramente e inequivocabilmente messo una condizione: gli eredi, cioè sia io che Guido, potevano beneficiare dei lasciti solo se completamente liberi da procedimenti giudiziari di qualsiasi genere ... nessun carico pendente .. neanche una multa

ALESSANDRA

Questo cosa cambia? Mi vuol dire che Guido ha qualche denuncia in corso?

ELISA

No, Alessandra, ma potrebbe averla Intendo quindi chiedere la sospensione della esecutività del testamento, in attesa di prendere informazioni adeguate ... con tutti i guai che ha combinato in giro

per il mondo, niente di più facile che qualche povero cristo lo abbia denunciato . e se così fosse si troverebbe in un bel guaio ... e forse anche sua moglie

ALESSANDRA

Si sta arrampicando sugli specchi ... perderà tempo e denaro Io sono stata sposata ed ho vissuto con lui .. è vero, Guido ha combinato un bel po' di pasticci, ma non esistono denunce di nessun tipo perderà tempo, le dico ..

PIERA

Non è detto (*tutti la guardano*). Sto molto riflettendo su una cosa strana In tutti i discorsi che Alessandra ha fatto, per sé e per Guido, ha insistito moltissimo per riacquistare le azioni che io avevo comprato C'è solo una spiegazione per questo esagerato interesse a darmi, addirittura, 10.000 euro in più .. la spiegazione può essere una sola ... quelle azioni sono false, la Prodel s.p.a. non esiste, infatti al suo indirizzo c'è una casa di gioco insomma io sono stata truffata. Ci sono prove e documenti Cara Alessandra, sarò lieta di essere la prima persona che denuncia Guido per truffa

ALESSANDRA (*chiuse la borsa con un moto di stizza*)

E va bene ... se volete la guerra, l'avrete .. ma non illudetevi ... nessuno di voi si illuda di avere vinto Quella casa sarà mia .. l'ho sempre voluta, sempre sognata .. e non sarà certo una vecchiaia con la voglia di giocare alla solidarietà a fermarmi

ELISA

Adesso mi pare che basti ... esci immediatamente da questa casa ... chè abbiamo altro a cui pensare.

ROSA

Caspita! Altrochè!

(*Alessandra esce frettolosamente borbottando. Tutti esprimono soddisfazione*)

PIERA

Brava signora Elisa .. bingo ...

ELISA

Sì, ma non illudiamoci .. non sarà facile ... e adesso diamoci da fare (*a Rosa*). Accidenti, Rosa, ma è quasi ora .. tra poco devi essere pronta, Rocco starà arrivando

ROSA

Senta signora ... perché non viene anche lei? Magari si può mettere ad un tavolo vicino ... mi sentirei più tranquilla

PIERA

Bè, io non so se posso ... ma se non sembro troppo invadente, potrei venire anch'io e farle compagnia .. sarebbe un'occasione per scambiare due parole

(*intanto arriva Anna*)

ANNA

Sì, sì, è meglio che ci andiamo tutti ... ci sediamo vicino e controlliamo la situazione ...

ELISA

Ma no, cosa dite! Se Rocco ci vede sedute nello stesso locale, Rosa non ci farà una bella figura ...

PIERA

Scusate, ma io non so bene di cosa si tratta

ANNA

Glielo spiego io ..

ROSA

Anna, smettila ...

ELISA

Deciso ... (*a Rosa*) andrai da sola ... vatti a finire di preparare .. sono le otto

(*campanello della porta*)

ROSA

Oh, mio Dio .. è Rocco (*entra nel panico*) ... Anna, vai tu ...

ANNA

Dove?

ROSA

A impiccarti !!!! alla porta .. vai alla porta e dici a Rocco di aspettarmi in macchina che arrivo subito ... *(a Elisa)* ... Mi dà una mano a finire almeno di pettinarmi? *(Anna esce)*

(Suona il telefono)

PIERA *(a Rosa)*

Venga l'aiuto io ... *(escono)*

ELISA *(al telefono)*

Pronto? *(espressione forte)* GUIDO? Ti sembra sorpresa? Ma pensa! Ti sembra un po' sorpresa? E non dovrei esserlo? sì, certo che ho parlato con Alessandra ed anche con Piera..... Sì, Guido, ho deciso Intendo fare di tutto per fare avere quella casa ai ragazzi di don Marco ... COSA????????????? Sei d'accordo? Ma No, guarda Rinuncio a capire no, Guido ... senti *(è evidentemente invasa da un fiume di parole di Guido)* ... No, ho un impegno Ma, scusa dove sei? ... in macchina al semaforo del vialone? *(intanto sono tornate in scena Piera, Rosa già pronta, e Anna)* ... STAI VENENDO QUI'? Chi mi vuoi far conoscere? La tua nuova fidanzata? No, non ci sono E non ci sarò nei prossimi giorni *(riattacca violentemente e va frettolosamente a prepararsi per uscire. Poi, a Rosa).* Sei pronta?

ROSA

Sono pronta, sì.

ELISA

Bene, vengo anch'io ... e di corsa ... *(a Piera)* Andiamo, dai

ANNA

Ehi, vengo anch'io voglio vedere la sposa quando esce di casa

(escono tutti)

SIPARIO